



COPIA

Comune di Pievepelago

Provincia di Modena

Oggetto: Tassa sui rifiuti (tari), Approvazione tariffe per l'anno 2016

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N.11 DEL 30/04/2016

L'annoduemilasedici, addì **trenta** del mese di aprile alle ore 9.00, nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano presenti:

		Presenti	Assenti
1	Ferroni Corrado	X	
2	Cabonara Elena		X
3	Giannasi Michela	X	
4	Lami Carlo	X	
5	Lenzini Pierluigi	X	
6	Maretto Federica	X	
7	Micheli Maurizio	X	
8	Serafini Fabio	X	
9	Bettini Maria Cristina	X	
10	Checchi Lorenzo		X
11	Caiumi Marco	X	
12			
13			
		9	2

Assiste alla seduta il Sig. Morganti Gianfranco Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Ferroni Corrado, nella sua qualità di Sindaco del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI PIEVEPELAGO

PROVINCIA DI MODENA

I punti dal nr. 2 al nr. 9 sono discussi insieme perché legati al bilancio; naturalmente la votazione avverrà per singoli atti

DELIBERA C.C. N. 11 DEL 30/04/2016

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2016.

- Presenti all'appello nominale.....n. 9
- Presenti alla votazione.....n. 9

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Legge 27/12/2013 n. 147 ha istituito a decorrere dal 01/01/2014 la TARI, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

- il comma 666 della medesima Legge conferma l'applicazione del tributo provinciale di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 504/1992;

- l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 stabiliscono che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del Comune e della Provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....”*;

- l'art.1, comma 169, della L. 296/2006 dispone che *“gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

- con Decreto del Ministero degli Interni del 01/03/2016 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2016 da parte degli Enti Locali è stato prorogato al 30/04/2016;

- l'art. 1 comma 444 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 che prevede "Al comma 3 dell'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono aggiunte infine le seguenti parole: «con riferimento a squilibri di parte capitale. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2 »;
- con la delibera G.C. n.23 del 17/03/2014 è stato nominato il funzionario Responsabile TARI;

DATO ATTO CHE:

- per l'anno 2014-2015, e che si intende riconfermare anche per l'anno 2016, la determinazione della tariffa è stata effettuata non con il metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999 bensì con i criteri di cui comma 652 della Legge 27/12/2013 n.147 il quale prevede che la tariffa sia commisurata, tenendo conto dei criteri determinati nel rispetto del principio "chi inquina paga" sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19/11/2008, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.
- la tariffa è calcolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica;
- occorre procedere alla copertura integrale dei costi relativi al servizio rifiuti mediante applicazione di una tariffa unica;
- lo studio effettuato, nel 2014, dalla ditta GF Ambiente srl" che ha definito gli indici da utilizzare ai fini dell'articolazione tariffaria tenendo conto della banca dati a disposizione del Comune di Pievepelago, del Piano Economico Finanziario, delle agevolazioni e riduzioni ammissibili, valutando indici parametrici per la determinazione della quota utenze domestiche e non domestiche e dei coefficienti applicati in sede di elaborazione delle tariffe sulla base di dettami normativi in riferimento alle utenze attive ed alle caratteristiche specifiche del territorio e che rispetto a tale elaborazione, la situazione non è variata rispetto a quella precedentemente analizzata;
- il presente provvedimento è coerente con gli equilibri complessivi del bilancio per l'esercizio 2016;
- il comma 683 della Legge n. 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 19/05/2014 è stata approvata l'istituzione, il Regolamento nonché la disciplina generale del tributo Tari;
- con propria deliberazione n. 8 assunta nella odierna seduta è stato modificato e riapprovato il Regolamento comunale per la disciplina la tassa sui rifiuti (TARI) ed in particolare l'articolo 20 prevede che la riscossione avvenga in due rate con scadenza 31/7 e 30/09, con la possibilità del pagamento in unica rata al 31/7;
- con la presente deliberazione il Consiglio Comunale prende atto del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016, approvato da ATERSIR nel Consiglio d'ambito n.25 del 14/04/2016 così suddiviso:
 - a) Il costo del servizio di gestione rifiuti urbani per l'anno 2016 per il gestore ammonta a Euro **519.287,30** iva compresa;
 - b) I costi sostenuti dal Comune relativi ai CARC, CSL- spazzamento e lavaggio e

CCD- Costi Comuni diversi, ammontano ad Euro 102.579,68 al netto del contributo Miur pari ad Euro 1.353,11 così determinati:

- a) costi relativi ai CARC € 25.592,00
- b) CSL- spazzamento e lavaggio € 15.000,00
- c) CCD - Costi Comuni diversi ammontano ad € 57.787,68 al netto del contributo MIUR 1.353,11;
- d) AC – Altri Costi (incentivi per conferimenti isola ecologica) ammontano ad € 4.200,00

il dettaglio delle voci di costo è contenuto in documenti agli atti dell'ufficio di cui lo scrivente organo ha preso visione e ai quali si rimanda;

VISTO:

- il quadro tariffario finale che tiene conto di tutto quanto specificato in precedenza, rappresentato nell'Allegato n. A) al presente atto, concernente sia le utenze domestiche che le utenze non domestiche, già in vigore per l'anno 2014 e predisposto dalla Ditta GFambiente srl;
- che dalle proiezioni effettuate dall'Ufficio Tributi, il Piano Finanziario 2016 è integralmente finanziato con le tariffe adottate con il presente atto;

RITENUTO pertanto, in applicazione dell'articolo 1, comma 652, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti per l'anno 2016.

ACCERTATO che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del responsabile del servizio interessato al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica nonché il parere del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs 267/2000;

CONSIDERATO che detti pareri, sono favorevoli, per cui, per quanto attiene la normativa citata, il presente provvedimento contiene ogni elemento essenziale del procedimento richiesto dalle vigenti disposizioni in materia;

La trattazione del punto della presente seduta viene integralmente registrata su nastro magnetico come previsto dall'art. 52 bis del vigente regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI nr. 7 favorevoli, nr. 2 astenuti (Bettini e Caiumi) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **DI RICHIAMARE ED APPROVARE** tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- 2) **DI DISPORRE**, con effetto dall'1.1.2016, che la gestione della tassa sui rifiuti sia posta in essere direttamente da parte del Comune;

- 3) **DI PRENDERE ATTO** del costo di Euro 519.287,30, iva compresa, del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016, approvato da ATERSIR nel consiglio d'ambito con atto n. 25 del 14/04/2016
- 3) **DI APPROVARE**, in aggiunta al costo sopramenzionato, il seguente costo di Euro 102.579,68 relativi al servizio di gestione dei rifiuti anno 2016 sostenuti dal Comune il cui dettaglio è contenuto in documenti agli atti dell'ufficio di cui lo scrivente organo ha preso visione e ai quali si rimanda ;
- 4) **DI DARE ATTO** che il costo complessivo da coprire è pari ad Euro 621.866,98 dato dalla somma degli importi indicati ai punti precedenti;
- 5) **DI DARE ATTO** che non si sono verificati elementi che possano determinare la modifica dei criteri di determinazione delle tariffe per la tassa sui rifiuti indicati nella metodologia di calcolo della relazione finale prodotta dalla ditta GFambiente srl, protocollo nr. 1668/2014;
- 6) **DI APPROVARE** le tariffe della TARI per l'anno 2016 (Tassa sui Rifiuti), con una diminuzione del 2% di tutte le categorie rispetto quelle in vigore per il 2014 e 2015, in considerazione della diminuzione dei costi del servizio, e di confermare i coefficienti ips (indice di produttività specifica) ed iqs (indice di qualità specifica) come specificato nell'allegato A), già in vigore per l'anno 2014 e 2015;
- 7) **DI DARE ALTRESI' ATTO:**
- che le tariffe , le categorie e i coefficienti applicativi approvati hanno effetto dal 1^a Gennaio 2016;
 - che le tariffe giornaliere sono determinate in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportate a giorno e maggiorate del 50%;
 - che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale di cui all'art.19 del D.Lgs n. 504/1992;
 - che il presente provvedimento è coerente con gli equilibri complessivi del bilancio per l'esercizio 2016;
- 8) **DI DICHIARARE**, con voti **unanimi espressi per alzata di mano** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, affinché le operazioni di riscossione siano poste in essere tempestivamente;
- 9) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011;

Il presente atto viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Fto Ferroni Corrado

IL SEGRETARIO
Fto dr. Morganti Gianfranco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data __24-05-2016_____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Pievepelago li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fto Annalisa Antonioni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs 18.8.2000 nr. 267)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Morganti Gianfranco

PARERI ai sensi dell'art. 49 D.Lgs nr. 267/2000 e s.m.

a) di regolarità tecnica:

li,23/04/2016

Il Responsabile del Servizio
F.to Corrado Ferroni, Debora Contri

b) di regolarità tecnico/contabile:
in ordine alla copertura finanziaria:

li,23/04/2016

Il Responsabile del Servizio
F.to Debora Contri

c) il revisore dei conti: (favorevole/sfavorevole)

li, 23-04-2016

Il Revisore dei Conti
F.to Paola Boriotti

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li, ..24-05-2016 Il responsabile area amm.va Annalisa Antonioni

ALLEGATO A)

n.ord.	Categoria	Importo a mq	ips	iqs
A	1. Locali adibiti a biblioteche, archivi, attività di istituzioni culturali, politiche e religiose- 2. Locali adibiti a scuole pubbliche e private - 3. Sale cinematografiche e teatri 4. Palestre, estetisti, saloni di bellezza, manicure e pedicure 5. Depositi di stoccaggio 6. Caserme ed uffici militari	€ 1,68086	1,02	1,00
B	1. Complessi commerciali all'ingrosso ivi compresi i complessi commerciali con superfici espositive. 2. Aree e complessi attrezzati per attività turistico-ricreative , 3. Locali ed aree dei laboratori ad uso industriale o artigianale, stirerie, lavanderie parrucchieri, barbieri, esclusi quelli che operano la vendita diretta.	€ 1,91156	1,16	1,00
C	1. Locali ad uso abitativo 2. Locali ed aree ad uso abitativo delle collettività e delle convivenze	€ 1,64790	1,00	1,00
D	1. Esercizi alberghieri ivi compreso pensioni, ostelli, residenze alberghiere e rifugi.	€ 1,73030	1,05	1,00
E	1. Ambulatori, poliambulatori, studi , medici, dentistici e veterinari 2. Studi professionali e uffici commerciali 3. Istituti di credito, finanziari e assicurativi.	€ 1,86213	1,13	1,00
F	1. Esercizi di vendita al dettaglio di beni alimentari e deperibili 2. Pubblici esercizi (ristoranti , bar , trattorie, pizzerie, tavole calde, rosticcerie, discoteche, self-service, gelaterie, birrerie, pasticcerie) compresi i laboratori artigianali che operano la vendita diretta.	€ 3,29580	2,00	1,00
G	1. Esercizi di vendita al dettaglio di beni non deperibili ivi comprese le cartolerie, tabaccherie, edicole, articoli di abbigliamento, profumerie	€ 2,63664	1,60	1,00
H	1. Distributori di carburante, parcheggi o posteggi privati 2. Campeggi	€ 1,35127	0,82	1,00
J	1. Discoteche, sale giochi ,circoli sportivi e ricreativi con somministrazione	€ 2,22466	1,35	1,00